

**6° PREMIO BIENNALE
«ACCADEMIA OLIMPICA» 1997**

(SCADENZA 15 DICEMBRE 1997)

BANDO DI CONCORSO

L'ACCADEMIA OLIMPICA di Vicenza (Ente morale riconosciuto con R.D. 7.3.1935 n. 351) bandisce il concorso al

6° PREMIO BIENNALE «ACCADEMIA OLIMPICA» 1997

riservato ai cittadini italiani viventi che risultino nati in provincia di Vicenza o in territori contermini facenti parte della diocesi di Vicenza, o vi risiedano, o vi abbiano risieduto per almeno dieci anni consecutivi, e siano autori di TESI DI LAUREA, discusse non prima del 1° gennaio 1995, o di OPERE PRIME, pubblicate non prima del 1° gennaio 1995, ATTINENTI A QUALSIASI DISCIPLINA.

Gli autori di opere prime non devono aver superato i 35 anni di età.

Il premio avrà una dotazione complessiva di lire 9 (nove) MILIONI, così suddivisi:

- A) premio di L. 3 (tre) MILIONI per la migliore tesi od opera prima attinente a materie letterarie o artistiche;
 - B) premio di L. 3 (tre) MILIONI per la migliore tesi od opera prima attinente a materie scientifiche o tecniche;
 - C) premio di L. 3 (tre) MILIONI per la migliore tesi od opera prima attinente a materie giuridiche o economiche o amministrative.
- Coloro che intendono concorrere al Premio dovranno far pervenire al Presidente dell'Accademia Olimpica (Largo Goethe, 3 - 36100 Vicenza), entro il termine tassativo del 15 dicembre 1997, a mezzo di raccomandata postale r.r., ovvero consegnare direttamente alla Segreteria dell'Accademia Olimpica, che ne rilascerà ricevuta, apposita domanda di partecipazione al concorso, firmata dal concorrente o dai concorrenti, con espressa indicazione del premio (A, B o C) al quale intendono concorrere, del luogo e data di nascita, del numero di codice fiscale, della residenza attuale e dell'indirizzo al quale può essere validamente trasmessa ogni comunicazione inerente al concorso.

Alla domanda dovranno essere uniti n. 3 (tre) esemplari della tesi di laurea, di cui almeno uno rilegato, o dell'opera prima di cui i concorrenti sono autori.

Gli autori di tesi di laurea dovranno altresì allegare un certificato universitario attestante la data, non anteriore al 1° gennaio 1995, del conseguimento della laurea, il tipo di laurea e il voto di laurea.

I partecipanti al concorso con un'opera prima devono espressamente dichiarare nella domanda che trattasi di opera prima, pubblicata non prima del 1° gennaio 1995.

Nel caso di tesi od opere prime collettive, la partecipazione al concorso sarà ammessa solo se richiesta da tutti gli autori, i quali devono essere tutti in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Non sono ammessi a concorrere gli Accademici Olimpici.

Entro sei mesi dalla scadenza del 15 dicembre 1997 il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, accertata nei concorrenti la sussistenza dei requisiti richiesti e l'osservanza dei termini del presente bando, provvederà ad assegnare i premi di cui alle precedenti lettere A, B e C agli autori delle tesi od opere prime che il Consiglio stesso, a suo insindacabile giudizio, riterrà più meritevoli per ciascuno dei gruppi di materie indicate come sopra.

Nel caso di tesi o di opere prime collettive, ogni premio si intenderà assegnato collettivamente a tutti gli autori di ciascuna tesi od opera prima.

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia, sempre a suo insindacabile giudizio, potrà anche decidere di non assegnare alcuno o di assegnare solo parte dei premi.

Sull'importo dei premi verranno effettuate le ritenute fiscali eventualmente previste dalla legge.

Delle opere presentate al concorso, un esemplare sarà conservato, a documentazione, nella Biblioteca dell'Accademia, mentre gli altri due esemplari saranno inviati ad altre pubbliche Biblioteche della Città o della Provincia di Vicenza, ovvero saranno restituiti, se così indicato dai concorrenti nella stessa domanda di partecipazione al concorso.

Il concorrente potrà anche indicare, nella domanda, di non consentire la consultazione sia dell'esemplare conservato a documentazione nella Biblioteca dell'Accademia, sia di quelli inviati ad altre pubbliche Biblioteche.

Vicenza, 16 luglio 1997

Il presidente
LORENZO PELLIZZARI

Il segretario
OSVALDO PETRELLA

Verbale di aggiudicazione del 6° Premio biennale «Accademia Olimpica» 1997

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, riunito il 13 maggio 1998, rilevato che hanno validamente richiesto di partecipare all'assegnazione del Premio, nelle tre categorie previste dal bando di concorso, complessivamente 93 lavori, di cui 91 tesi di laurea e 2 opere prime, constatato, con compiacimento, il successo dell'iniziativa accademica, specificatamente intesa ad incoraggiare i cittadini nati o residenti nel territorio storico vicentino alla ricerca e allo studio nelle varie discipline e in particolare nelle materie riferentisi alla competenza delle tre Classi accademiche, considerati e discussi i pareri espressi dagli Accademici designati per l'esame degli elaborati presentati a concorso e rilevato che sono certamente più d'uno, per ogni categoria in cui il Premio è suddiviso, quelli fra essi che presentano caratteri di studio impegnato e di particolare approfondimento, tali da renderli meritevoli di premio o comunque degni di particolare segnalazione, all'unanimità delibera

I) *Per la categoria A) (materie letterarie o artistiche):*

a) di dichiarare vincitore, assegnando il premio di lire 3 milioni messo in palio, *Mario Dalle Carbonare*, nato a Thiene (VI) l'8 settembre 1971 e residente a Breganze (VI), per la tesi di laurea, discussa l'11 marzo 1997 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia, sul tema «Società, potere e clientele nell'Irlanda altomedievale (secoli V-IX)», con la seguente motivazione: «La tesi del dott. Dalle Carbonare, originale per la novità del tema scelto, si basa essenzialmente su fonti irlandesi in minima parte tradotte in italiano; l'autore dimostra elevata capacità critica nel valorizzare materiali storico-linguistici di così ardua comprensione. Il lavoro è ben costruito, con coerenza e chiara visione tematica; la ripartizione degli argomenti si presenta ordinata e rigorosa; l'esposizione è quanto mai curata, appropriata e corretta»;

b) di giudicare meritevoli di una particolare segnalazione i lavori presentati a concorso da:

– *Monica Dal Maso*, nata a Thiene (VI) l'1 gennaio 1972 e residente a Vicenza, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 25 marzo 1997 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, sul tema «Luigi Santucci. Il recupero dell'infanzia», con la seguente motivazione: «L'autrice analizza nella sua tesi, con notevole capacità critica, il significato ed il valore delle singole opere del Santucci, sì da farne emergere il contenuto positivo di speranza per il futuro delle giovani generazioni; il discorso si snoda ben articolato e con chiarezza esemplare; completa ed accuratissima la bibliografia»;

– *Serena Gavagnin*, nata a Vicenza l'11 dicembre 1973 e residente ad Altavilla Vicentina, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 9 giugno 1997 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Le terme di Marco Agrippa nella documentazione archeologica e nei disegni del Palladio e del Peruzzi», con la seguente motivazione: «Ottimo lavoro che mette a fuoco, con notevole capacità critica e originalità di contenuti, aspetti trascurati, se non sconosciuti, della civiltà artistica e della cultura cinquecentesca; utilissimo e preciso il corredo delle tavole»;

– *Orietta Lanzarini*, nata a Bassano del Grappa (VI) il 17 dicembre 1968 ed ivi residente, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 26 marzo 1997 presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, sul tema «Il taccuino di Giovanni Vincenzo Casale alla Biblioteca Nazionale di Madrid», con la seguente motivazione: «Il lavoro della dott. Lanzarini, notevole per la massa di dati elaborati ed encomiabile per l'impegno profuso nella ricerca bibliografica e delle fonti, risulta essere un autentico ed apprezzabile contributo alla conoscenza di un patrimonio grafico di rimarchevole interesse per la storia dell'architettura del secondo '500»;

– *Domenico Claudio Missiaggia*, nato a Sandrigo (VI) il 19 maggio 1972 ed ivi residente, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 4 marzo 1997 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Dall'epistolario di Melchiorre Missirini: la vita, il pensiero, il rapporto con Canova», con la seguente motivazione: «Tesi notevole per originalità di contenuti e acutezza interpretativa, sorretta da sicuri fondamenti metodologici; validamente mantenuta lungo tutto il percorso la coerenza del discorso espositivo; davvero imponente ed esaustiva la massa di dati elaborati»;

– *Marta Nori*, nata a Vicenza il 14 novembre 1968 ed ivi residente, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 3 novembre 1995 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Venezia, sul tema «Evoluzione di una scrittrice alla scoperta della natura umana: Wang Anyi e l'affermazione dell'individualità», con la seguente motivazione: «Ottimo lavoro per chiarezza espositiva, profondità di interpretazione e grande rigore nel reperimento della documentazione, su un argomento originale, di apertura verso la nuova letteratura cinese»;

– *Alberta Suppi*, nata a Vicenza il 2 dicembre 1968 ed ivi residente, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 29 ottobre 1996 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, sul tema «Zinaida Volkonskaja: l'arte di creare cultura», con la seguente motivazione: «Ricerca svolta con passione e assai curata nei dettagli su una eccezionale figura di donna russa dell'epoca romantica; la tesi ri-

sulta ben strutturata e ordinata, con buona chiarezza espositiva e notevole impegno nella ricerca delle fonti»;

– *Raffaella Velo*, nata a Vicenza il 19 dicembre 1972 ed ivi residente, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 21 ottobre 1997 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «The Anglo-Saxon Chronicle, the 1st Viking Age (y 787 - y 896)», con la seguente motivazione: «È una tesi interessante ed accurata, che denota rigorosa capacità critica e coerenza nell'esposizione; la quantità di dati elaborati risulta consistente ed evidenzia un ottimo impegno nella ricerca delle fonti e della bibliografia»;

– *Cinzia Vinante*, nata a Vicenza il 23 marzo 1971 e residente ad Altavilla Vicentina, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 6 dicembre 1995 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Motivi intimistico-crepuscolari nel primo teatro di D'Annunzio (1897-1905)», con la seguente motivazione: «Tesi originale per la scelta dell'argomento; l'autrice denota ottima capacità critica, perché sa spaziare con grande facilità tra il giudizio altrui e quello personale; di notevole livello, piana, mai affaticata la chiarezza espositiva»;

II) *Per la categoria B) (materie scientifiche o tecniche):*

a) di dichiarare vincitore, assegnando il premio di lire 3 milioni messo in palio, *Luigi Carlo Berselli*, nato a Vicenza il 30 ottobre 1972 e residente a Monticello Conte Otto (VI), per la tesi di laurea, discussa il 13 luglio 1995 presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Pisa, sul tema «L'esistenza globale per le soluzioni delle equazioni di moto dei fluidi ideali», con la seguente motivazione: «Lavoro di eccezionale valore, sia per l'elevatezza e la difficoltà dell'argomento trattato, sia per l'entità dei contributi originali che il dott. Berselli apporta ad una teoria ancora in fase di sviluppo; l'autore dimostra notevoli doti espositive, in una materia in cui le prime ricerche risalgono ad Archimede»;

b) di giudicare meritevoli di una particolare segnalazione i lavori presentati a concorso da:

– *Cristian Gazzola*, nato a Bassano del Grappa (VI) il 14 febbraio 1973 e residente ad Onè di Fonte (TV), concorrente con la tesi di laurea, discussa il 20 novembre 1997 presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Padova, sul tema «Parametrizzazione della mortalità nell'inverse projection differenziata: teoria ed applicazioni», con la seguente motivazione: «Lavoro di pregio che denota una notevole maturità critica e una rilevante capacità di esposizione; assai estesa la massa di dati reperiti, diligentemente elaborati»;

– *Massimo Mazzola*, nato a Valdagno (VI) l'11 maggio 1967 e resi-

dente a Cornedo Vicentino, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 3 giugno 1997 presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Padova, sul tema «Il contributo dell'irrigazione alla ricarica delle falde nell'alta pianura del Brenta», con la seguente motivazione: «Lavoro correttamente impostato, svolto con notevole diligenza, senso critico e buona conoscenza delle problematiche connesse; trattazione lineare e coerente, impegnativa e complessa la massa di dati elaborati»;

– *Valentina Nicosia*, nata a Palermo il 29 giugno 1972 e residente a Caldogno (VI), concorrente con la tesi di laurea, discussa il 22 luglio 1996 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Padova, sul tema «Effetti biologici dell'alluminio (III) e della tacrina su cellule di neuroblastoma murino», con la seguente motivazione: «Nella sua tesi la dott. Nicosia ha espresso i dati sperimentali in modo criticamente positivo e propositivo, usando un linguaggio semplice, chiaro ed efficace; ottimo, coerente ed esaustivo l'impegno nella ricerca delle fonti»;

– *Luca Trivellin*, nato a Vicenza il 6 dicembre 1971 ed ivi residente, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 5 marzo 1997 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, sul tema «Valutazione dell'insonorizzazione presso il Conservatorio "Pedrollo" di Vicenza», con la seguente motivazione: «Eccellente studio su di un problema di crescente rilevanza, che non si limita all'analisi delle misure, ma riesce ad essere propositivo nei confronti di interventi migliorativi; i temi proposti sono ben documentati ed esposti con apprezzabile ricchezza di illustrazioni e tabelle»;

III) *Per la categoria C) (materie giuridiche o economiche o amministrative)*:

a) di dichiarare vincitore, assegnando il premio di lire 3 milioni messo in palio, *Stefano Soliman*, nato a Vicenza l'11 febbraio 1974 e residente a Schio (VI), per la tesi di laurea, discussa il 14 luglio 1997 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università «La Sapienza» di Roma, sul tema «La tutela internazionale d'autore ed il software», con la seguente motivazione: «La tesi del dott. Soliman è un lavoro eccellente, originale nei contenuti e nelle valutazioni, che manifesta padronanza della materia, oltre tutto recentissima; esposizione coerente, con uno sviluppo ordinato degli argomenti; notevolissimo e, anche sotto il profilo linguistico, di largo raggio l'impegno nella ricerca bibliografica e delle fonti»;

b) di giudicare meritevoli di una particolare segnalazione i lavori presentati a concorso da:

– *Emanuela Gallo*, nata a Vicenza il 28 dicembre 1972 e residente a Milano, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 9 luglio 1996

presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica «Sacro Cuore» di Milano, sul tema «Legittimità e merito nel processo cautelare in diritto amministrativo», con la seguente motivazione: «La tesi affronta validamente un argomento complesso, fornendone una illustrazione approfondita e consapevole, oltre che chiara ed esaustiva, giungendo ad indicarne non solo le linee di tendenza attuali, ma anche le possibili prospettive future»;

– *Paola Orefice*, nata a Vicenza il 30 marzo 1971 ed ivi residente, concorrente con la tesi di laurea, discussa il 18 dicembre 1996 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova, sul tema «La nuova disciplina della violenza sessuale (legge 15 febbraio 1996, n. 66)», con la seguente motivazione: «Lavoro originale nei contenuti e di estrema attualità, condotto con serietà e notevole approfondimento; ricchissima la massa di dati elaborati, importante la bibliografia»;

– *Michele Peretti*, nato a Vicenza l'11 marzo 1972 e residente a Marostica (VI), concorrente con la tesi di laurea, discussa il 3 luglio 1997 presso la Facoltà di Economia dell'Università di Venezia, sul tema «Origine ed evoluzione del distretto ceramico di Bassano-Nove», con la seguente motivazione: «Ottimo lavoro di scavo, di ricostruzione e di ricollocazione di un fenomeno economico-artistico di notevole rilevanza; grande impegno nell'individuazione delle fonti»;

– *Valerio Pernechele*, nato a Bassano del Grappa (VI) il 30 luglio 1972 e residente a Cittadella (PD), concorrente con la tesi di laurea, discussa il 4 luglio 1997 presso la Facoltà di Economia dell'Università di Venezia, sul tema «Origine ed evoluzione del distretto del mobile d'arte di Bassano», con la seguente motivazione: «Trattasi di uno studio storico di notevole dignità scientifica, che si applica a due secoli di evoluzione manifatturiera nel Bassanese e che illustra egregiamente la genesi del moderno distretto del mobile d'arte locale»;

IV) di esprimere, con le particolari congratulazioni ai vincitori e agli autori segnalati, un voto di plauso e di incoraggiamento a tutti i partecipanti al concorso, ringraziandoli per aver voluto affrontare l'aperto confronto di idee, di scuole, di materie a cui il Premio ha dato luogo fra studiosi di nascita o di residenza vicentina, dimostrando così fiducia nell'obiettivo giudizio dell'Accademia e confermando con la numerosa partecipazione la sostanziale validità dell'iniziativa.